



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 2 del 19 gennaio 2004



Sommario

- Un concorso lungo un anno
- A febbraio in busta paga la valorizzazione dirigenziale; precisazioni su adeguamenti
- Convenzione Siulp-EuroCQ: sempre i tassi più bassi
- Autisti ed uso delle armi: in arrivo la copertura assicurativa per tutti
- Straordinari: confermati i limiti vigenti
- Inizia a Cesena il primo corso interspecialità
- Posta elettronica ed amministrazione: una casella per ogni dipendente
- Corsi e concorsi: importanti aggiornamenti

Un concorso lungo un anno

Si è finalmente concluso lo svolgimento del concorso interno per titoli, riservato agli assistenti capo, che consentirà nei fatti di ripristinare la progressione di carriera prevista per questa categoria di personale prima del riordino effettuato con il decreto legislativo 2 maggio 1995, n. 197.

L'accesso alla qualifica di vice sovrintendente mediante concorso per soli titoli è stato introdotto poco meno di tre anni fa dal decreto legislativo 28 febbraio 2003, n. 53 recante, appunto, «*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n.197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato*».

Il nuovo sistema prevede, in relazione alle vacanze determinatesi nel ruolo dei sovrintendenti al 31 dicembre di ciascun anno, il bando parallelo di due concorsi (articolo 24-quater d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 nel testo sostituito dall'articolo 2, d.lgs. 197/1995, come modificato dall'articolo 2, d.lgs. 53/2001):

- a) 60% concorso interno per titoli riservato agli assistenti capo;
- b) 40% concorso interno per titoli ed esame scritto cui possono partecipare gli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti in possesso di un'anzianità di almeno quattro anni di effettivo servizio.

In base all'attuale normativa un concorso interno per titoli è di fatto analogo

ad uno scrutinio per merito comparativo; lo scrutinio per merito comparativo si differenzia dallo scrutinio per merito assoluto proprio perché "comparativo": non è sufficiente limitarsi a verificare il possesso dei titoli necessari alla promozione (anzianità di servizio, assenza di demerito, ecc.), ma bisogna effettuare tra tutti i candidati una comparazione che può comportare variazioni anche molto significative rispetto all'originaria posizione nel ruolo e/o qualifica di provenienza.

In considerazione della necessità di colmare il vuoto di promozioni riservate agli assistenti capo determinatosi dopo il 1995, l'articolo 12, d.lgs. 53/2001 prevede inoltre che, per i concorsi riferiti alle vacanze registrate dall'anno 2000 all'anno 2004, l'aliquota relativa al concorso riservato agli assistenti capo sia aumentata dal 60 al 70 per cento e, per il solo concorso relativo alle vacanze determinatesi al 31 dicembre 2000 (quello appena concluso), l'ammissione a partecipare di un numero di candidati pari al numero dei posti a concorso aumentato del 30 per cento.

In base alle vacanze registrate al 31 dicembre 2000 (circa 5.460), in stretta applicazione della descritta normativa, con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza il 30 gennaio 2003 è stato bandito un concorso a 3.824 posti, numero che aumentato del 30% (1.147) ha determinato quello degli aventi diritto a partecipare in 4.971; parallelamente al bando il Dipartimento della pubblica sicurezza ha dato ampia diffusione all'elenco di tali aventi diritto (approssimativamente corrispondente agli assistenti capo promossi a tale qualifica dal 15 ottobre 1995 al 19 gennaio 1998).

La diffusione di tale elenco era intesa a snellire le procedure evitando che presentasse domanda personale che non aveva alcuna reale possibilità di vincere il concorso: la posizione di questi ultimi, una volta accettata la domanda, doveva essere ed è stata comunque doverosamente acquisita e valutata.

Nonostante la diffusione dell'elenco alcuni hanno però ritenuto di dover spingere a presentare comunque le domande di partecipazione il personale che non vi era compreso, che in perfetta buona fede ha aderito all'invito; è stato così che le domande sono pervenute in numero di ben 7.000 circa, giungendo di fatto ad aumentare di quasi il 50% il lavoro che hanno dovuto effettuare sia gli uffici periferici che quelli centrali, contribuendo a penalizzare sia gli assistenti capo che in quell'elenco erano compresi, sia proprio coloro i quali, avendo presentato inutilmente domanda per un concorso che non avrebbero potuto vincere, hanno di fatto contribuito a ritardare l'uscita di quelli successivi nell'ambito dei quali essi stessi avrebbero potuto essere promossi.

Questo inutile aggravio ha dato un contributo determinante ad un esasperante rallentamento, generato da svariati altri fattori concomitanti, tra cui ci limitiamo a citare i lavori di ristrutturazione che interessano gli edifici all'interno dei quali sono ubicati i locali occupati dai competenti uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza, costretti ad operare in condizioni limite anche sotto l'aspetto della sicurezza e l'inammissibile leggerezza con cui taluni uffici periferici hanno raccolto e trasmesso la documentazione di competenza, la cui incompletezza ed inesattezza è all'origine dei supplementi di istruttoria che si sono a più riprese resi necessari, addirittura anche dopo la divulgazione della graduatoria, avvenuta nella serata di martedì 13 gennaio scorso e da allora disponibile sul nostro *web*, in un apposito spazio ove è raccolta tutta la documentazione attinente a questa delicata materia.

Con nota n. 557/RS/01/67/0082 del 15 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha reputato opportuno sottolineare che, come chiaramente indicato al piede di tutte le pagine del documento contenente la graduatoria diffuso dal Dipartimento medesimo, è stata necessaria una verifica finale degli atti che ha comportato "limitate variazioni nell'ordine di selezione": se va poco male ad Alois Kaneider, che passa da 3.823 al 3.824 e va benino a Giancarlo Satin, che passa da 3.826 a 3.825 ed ottiene una speranza in più, va bene a Bruno Marinucci, che passa da 3.825 a 3.823, ma va molto male a Serafino Ercoli, che da 3.824 scivola a quota 4.004.

D'altro canto queste carenze nella tempestività e nell'accuratezza della

trasmissione della documentazione matricolare sono ben note e sono all'origine nei gravi ritardi che proprio in questo periodo si stanno registrando anche per i "normali" scrutini per merito comparativo: da mesi vengono rinviate le promozioni per l'accesso alle qualifiche di sovrintendente capo e di revisore tecnico capo proprio per l'incompletezza della documentazione di un numero di possibili promossi che si conta sulla punta delle dita!

E' ormai chiaro che sono necessari interventi urgenti per snellire le procedure ed obbligare tutti gli uffici ad effettuare gli adempimenti di competenza in tempi certi, così come è evidente la necessità di individuare correttivi che siano idonei a modulare le decorrenze delle nuove qualifiche **salvaguardando i diritti acquisiti ed evitando spaccature all'interno della categoria**; se è vero che le altre Forze di polizia da sempre effettuano concorsi con cadenza annuale (e quindi non dovranno mai affrontare concorsi come quello di cui parliamo qui) è altrettanto vero che stanno portando a termine la terza tornata dei nuovi concorsi per vice sovrintendente-vice brigadiere.

E non basta: è necessario che la data di inizio dei corsi, che in base alla previsione di cui all'articolo 14 del decreto del Ministro dell'interno 1° agosto 2002, n. 199 avrà la durata di quattro mesi, venga stabilita al più presto, facendo il possibile per assegnare i frequentatori in base a criteri geografici, anche individuando ulteriori istituti in aggiunta a quelli attualmente designati (Caserta, Roma-Casal Lumbroso e Spoleto), procedendo in tempi brevissimi al bando dell'ulteriore concorso per circa 1.640 posti circa riservato al personale che, alla data del 31 dicembre 2000, risulti in possesso di un'anzianità di almeno quattro anni di servizio effettivo.

Vale qui rammentare che, sia per questo concorso da bandire che per quello appena concluso, essendo entrambi relativi ai posti resisi disponibili al 31 dicembre 2000, l'Amministrazione è autorizzata ad articolare i corsi di formazione secondo la ricettività degli istituti di istruzione, tenendo conto degli ammessi ai corsi medesimi, **fatta salva la decorrenza economica della nomina a vice sovrintendente dalla data di conclusione del primo corso di formazione del concorso per titoli**.

Resta infine fermo che tutti gli assistenti capo che hanno partecipato al concorso e che desiderano conoscere le motivazioni che hanno determinato le rispettive posizioni in graduatoria potranno esercitare il diritto di accesso previsto dall'articolo 22, legge 7 agosto 1990, n. 241 servendosi dell'apposito modulo presente sul nostro *web*, mediante il quale ogni partecipante potrà richiedere di acquisire la scheda di valutazione redatta nei suoi confronti dalla commissione d'esame, nonché copia del verbale della riunione di quest'ultima commissione durante la quale sono stati approvati i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi nell'ambito delle categorie previste dal bando in applicazione della normativa.

Le richieste di accesso possono essere inoltrate per via gerarchica e vanno indirizzate al Ministero dell'interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione centrale per le risorse umane, Servizio concorsi – Area seconda; **ogni eventuale anomalia andrà immediatamente senz'altro segnalata** e sarà possibile proporre ricorso sia in sede amministrativa che giurisdizionale, rispettivamente entro trenta o sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, prevista nel supplemento straordinario n. 1/1 al Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno di oggi, 19 gennaio 2004.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, uno spazio speciale dedicato al concorso, all'interno del quale possono essere consultati tutti i documenti e le norme citati o comunque attinenti.

conti ha avanzato dubbi sulla legittimità del decreto medesimo, ritenendo che l'assegno di valorizzazione dirigenziale non possa essere ritenuto pensionabile ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 503/1992.

Come noto il citato assegno di valorizzazione dirigenziale è previsto dall'art. 33, comma 2 della L. 289/2002 (Finanziaria 2003) che, al Capo II - oneri di personale - detta la disciplina in materia di rinnovi contrattuali prevedendo l'erogazione di emolumenti "al fine di assicurare una graduale valorizzazione dirigenziale dei trattamenti economici dei funzionari del ruolo dei commissari e delle qualifiche o gradi corrispondenti della stessa Polizia di Stato, delle altre Forze di polizia e delle Forze armate, anche attraverso l'attribuzione di trattamenti perequativi...".

«A ben vedere, quindi, - rileva l'Organo di controllo contabile - la disciplina predetta riguarda il trattamento economico in servizio, ma nulla dispone in merito alla pensionabilità o meno degli emolumenti attribuiti. E' agevole ritenere quindi che, in assenza di una norma espressa che disponga la pensionabilità degli emolumenti in questione nella quota "A", essa non possa essere disposta con un atto amministrativo (qual è, in quanto adottato da ministri in concerto tra loro, il decreto in questione - n.d.r.). Ne deriva che l'assegno di valorizzazione può essere considerato quale emolumento da inserire nel calcolo di cui alla lettera "B" della predetta normativa.

L'art. 2, comma 11 della L. 335/95 dispone infatti l'inserimento di qualunque importo liquidato al dipendente in costanza di lavoro, salvo deroghe espresse, nella quota "B"».

E' bene chiarire che la predetta quota "A" prevede la pensionabilità degli emolumenti con il sistema previdenziale retributivo, previgente al 1° gennaio 2003, mentre la quota "B" prevede la pensionabilità con il sistema contributivo, vigente appunto a partire dal citato 1° gennaio 2003.

«Nel caso di specie, pertanto, - conclude la Corte - l'opzione adottata nel D.M. o si configura come un errore meramente materiale, ovvero, se espressamente voluta essa deve ritenersi illegittima. Nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340/2000, si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire al riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento in parola».

Tutte le amministrazioni interessate hanno concordato nel considerare l'avvenuto inserimento in quota "A" nel senso suggerito dall'Ufficio di controllo del Giudice contabile e, pertanto, è previsto che oggi stesso il provvedimento venga restituito corredato da apposito attergato che ne consentirà l'immediata registrazione e la conseguente tempestiva pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il che renderà possibile la materiale erogazione dell'emolumento con la retribuzione del prossimo mese di febbraio, fermo restando che gli effetti indesiderati determinatisi potranno essere corretti nelle sedi opportune, ivi compreso il tavolo contrattuale.

Vale rammentare che il decreto in argomento, adottato il 23 dicembre scorso dal Ministro per la funzione pubblica di concerto con quelli dell'interno, della difesa, dell'economia e finanze, della giustizia e delle politiche agricole e forestali, si compone di un unico articolo il cui comma 1 prevede, con decorrenza 1° gennaio 2003, la corresponsione di un assegno di valorizzazione dirigenziale di 1.752,00 euro lordi annui ai vice questori aggiunti della Polizia di Stato ed al personale con qualifica e gradi corrispondenti delle Forze di polizia e delle Forze armate; a norma del successivo comma 2 a decorrere dal 2006 il predetto assegno è rideterminato per ogni triennio, con le medesime modalità in relazione al numero dei destinatari, fermo restando lo stanziamento previsto.

Nel confermare che, con la mensilità di gennaio 2004, verranno liquidati l'adeguamento degli importi e gli arretrati per tutto il 2003 sia ai dirigenti per le competenze relative all'**indennità perequativa**, sia al restante personale per l'**assegno di funzione** per il personale che già lo percepisce, si rende necessario precisare che, come peraltro è sempre avvenuto in passato, il personale che ha raggiunto il requisito non dovrà presentare nessun tipo di domanda, anche nel caso in cui, in base alle novità contenute nel recente accordo recepito con d.P.R.

348/2003, abbia diritto al computo del servizio militare svolto prima dell'assunzione in Polizia, che dal 1° gennaio 2003 è utile ai fini del calcolo dell'assegno di funzione.

Il servizio militare effettuato risulta infatti, di norma, sul foglio matricolare ed il Dipartimento che ha già provveduto ad inviare i tabulati agli uffici amministrativo contabili in attesa della circolare che il Dipartimento medesimo diramerà probabilmente entro questa settimana per consentire ai predetti uffici amministrativo contabili di erogare materialmente l'assegno di funzione ai nuovi aventi diritto dopo aver verificato la presenza dei requisiti indispensabili all'attribuzione dell'assegno di funzione (aver prestato servizio senza demerito).

A seguito delle richieste pervenute pubblichiamo infine nuovamente lo schema delle anticipazioni relative al 2004 previste dal d.lgs. 193/2003 in attesa dell'entrata in vigore del sistema retributivo basato sulla **parametrazione stipendiale** a beneficio di tutto il personale "contrattualizzato", integrata dagli aumenti a regime ed emendata da alcuni refusi riscontrati la scorsa settimana.

| Posizione attuale | Nuova posizione derivante dall'introduzione dei parametri | Parametro | Anticipazioni "una tantum" per il 2004 (in €) | Incremento annuo dal 1° gennaio 2005 |
|--|---|-----------|---|--------------------------------------|
| DIRETTIVI | | | | |
| VICE QUESTORE AGGIUNTO | VICE QUESTORE AGGIUNTO | 150,00 | 730,74 | 1.401,56 |
| COMMISSARIO CAPO | COMMISSARIO CAPO | 144,50 | 1.156,47 | 2.218,12 |
| COMMISSARIO | COMMISSARIO | 139,00 | 871,66 | 1.671,85 |
| VICE COMMISSARIO | VICE COMMISSARIO | 133,25 | 856,75 | 1.643,28 |
| ISPETTORI | | | | |
| ISPETTORE SUPERIORE S.UPS SOSTITUTO COMMISSARIO | ISPETTORE SUPERIORE S.UPS SOSTITUTO COMMISSARIO | 139,00 | 564,80 | 1.083,29 |
| ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON PIU' DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/200 | ISPETTORE SUPERIORE S.UPS (con 8 anni nella qualifica) | 135,50 | 437,44 | 839,02 |
| ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON PIU' DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E NON DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001- | | | 604,94 | 1.160,28 |
| ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON MENO DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica MA DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001 | | | 878,81 | 1.685,57 |
| ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON MENO DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E NON DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001 87/2001 76/2001 | ISPETTORE SUPERIORE S.UPS | 133,00 | 835,69 | 1.602,88 |
| ISPETTORE CAPO CON MENO DI 10 ANNI nella qualifica | ISPETTORE CAPO | 128,00 | 882,55 | 1.692,75 |
| ISPETTORE CON PIU' DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica | ISPETTORE | 124,00 | 671,47 | 1.287,90 |
| ISPETTORE CON MENO DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica | | | 817,33 | 1.567,65 |
| VICE ISPETTORE CON PIU' DI 1 ANNO nella qualifica | VICE ISPETTORE | 120,75 | 690,07 | 1.323,58 |
| VICE ISPETTORE CON MENO DI 1 ANNO nella qualifica | | | 835,93 | 1.603,33 |
| SOVRINTENDENTI | | | | |
| SOVRINT. CAPO CON PIU' DI 30 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica | SOVRINTENDENTE CAPO (con 8 anni nella qualifica) | 122,50 | 559,69 | 1.073,51 |
| SOVRINT. CAPO CON PIU' DI 30 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica | | | 706,26 | 1.354,62 |
| SOVRINT. CAPO CON MENO DI 30 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica | | | 690,97 | 1.325,29 |
| SOVRINT. CAPO CON MENO DI 30 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica | SOVRINTENDENTE CAPO | 120,25 | 647,98 | 1.242,84 |
| SOVRINTENDENTE | SOVRINTENDENTE | 116,25 | 593,46 | 1.138,26 |
| VICE SOVRINTENDENTE CON PIU' DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica | VICE SOVRINTENDENTE | 112,25 | 285,18 | 546,96 |
| VICE SOVRINTENDENTE CON MENO DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica | | | 393,10 | 753,98 |
| ASSISTENTI E AGENTI | | | | |
| ASSISTENTE CAPO CON PIU' DI 16 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica | ASSISTENTE CAPO (con 8 anni nella qualifica) | 113,50 | 400,17 | 767,54 |
| ASSISTENTE CAPO CON PIU' DI 16 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica | ASSISTENTE CAPO | 111,50 | 355,62 | 682,09 |
| ASSISTENTE CAPO CON MENO DI 16 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica | | | 495,64 | 950,65 |
| ASSISTENTE | ASSISTENTE | 108,00 | 324,72 | 622,81 |
| AGENTE SCELTO | AGENTE SCELTO | 104,50 | 153,80 | 294,99 |

N.B. Tutti gli importi indicati sono al lordo delle ritenute di legge.

Sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "Circolari" il rilievo 3/2004 e nell'area "Legislazione" tutta la normativa citata.

OFFERTA RISERVATA AGLI ISCRITTI SIULP SUI PRESTITI CON DELEGA



Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

| NETTO RICAVO € | in 60 mesi | in 120 mesi |
|------------------|------------|-------------|
| 5.500,00 | 114,00 | 67,00 |
| 7.000,00 | 149,00 | 88,00 |
| 10.000,00 | 212,00 | 124,00 |
| 12.000,00 | 253,00 | 149,00 |
| 15.000,00 | 315,00 | 185,00 |
| 18.000,00 | 375,00 | 221,00 |
| 22.000,00 | 458,00 | 270,00 |
| 26.000,00 | 539,00 | 316,00 |

TAEG massimo applicato agli esempi 8,1%.
 Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle
 garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi
 e del 3,5% sui 120 mesi (riferito al periodo set./dic. 2003).

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

| NETTO RICAVO € | in 60 mesi | in 120 mesi |
|------------------|------------|-------------|
| 6.000,00 | 131,00 | 79,00 |
| 9.000,00 | 195,00 | 115,00 |
| 11.000,00 | 238,00 | 140,00 |
| 13.000,00 | 278,00 | 164,00 |
| 16.000,00 | 340,00 | 201,00 |
| 19.000,00 | 405,00 | 237,00 |
| 23.000,00 | 488,00 | 286,00 |
| 25.500,00 | 538,00 | 318,00 |

Sulle rate sono compresi i costi della polizza assicurativa.
 TAN dal 4,75% al 5,10%. TAEG massimo applicato agli
 esempi 10,53%. Gli esempi sono riferiti a un dipendente
 di 30 anni di età e 10 anni di servizio
 (riferito al periodo set./dic. 2003).

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto
 con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso.**

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO


 Euro
 Cessioni
 Quinto

 IN CONVENZIONE
SIULP

 Servizio clienti
0655381111

 Numero Verde
800-754445

 Sito Internet
www.eurocq.it

 Direzione Generale di Roma
 EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA

KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

Autisti ed uso delle armi: in arrivo la copertura assicurativa per tutti

E' prevista sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 22 gennaio prossimo la pubblicazione del bando di gara per l'appalto della copertura assicurativa della responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale della Polizia di Stato nello svolgimento della propria attività istituzionale; la scadenza per la ricezione delle offerte o le domande di partecipazione è fissata per le ore 12,00 del 23 febbraio prossimo.

L'esigenza di salvaguardare l'appartenente alla Polizia di Stato durante l'espletamento dei compiti attinenti al servizio è da sempre avvertita con grande forza: l'eventualità di vedersi costretti a risarcire di tasca propria danni causati accidentalmente nel compiere il proprio dovere è giustamente temuta ed è per questo che, negli scorsi anni il Siulp si è fatto carico direttamente della tutela assicurativa a favore dei propri iscritti, intraprendendo parallelamente un'azione tesa a garantire tale copertura a tutti gli operatori della sicurezza in quanto tali, sensibilizzando a tal fine le sedi competenti ed ottenendo, nella legge finanziaria 2002 (articolo 16, comma 4) un apposito stanziamento per le Forze di polizia, da ripartire sul tavolo contrattuale.

Con l'accordo contrattuale recepito con d.P.R. 164/2002 si è dunque stabilito, all'articolo 39, che ai fini della stipula di una convenzione da destinare alla copertura della responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale della Polizia di Stato nello svolgimento della

propria attività istituzionale fosse stanziata una somma di € 330.000.

Tale somma, tuttavia, è risultata palesemente insufficiente e, pertanto, con la coda contrattuale del 4 novembre scorso, recepito con d.P.R. 348/2003, parte delle somme destinate al recupero del differenziale inflativo è stata utilizzata a tale scopo ed ulteriori € 660.000 sono andati ad aggiungersi alle somme già disponibili, raggiungendo quindi l'importo di € 990.000 che, secondo stime effettuate, può essere considerato adeguato rispetto ad una reale ed efficace copertura assicurativa per i danni accidentali che possono derivare, ad esempio, dalla guida di automezzi in servizio di polizia o dall'uso delle armi.

Il bando giunge con apparente ritardo a causa della necessità di ottenere la concreta e certa disponibilità dell'intero importo, legata alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto recettivo dell'accordo contrattuale; la copertura, tuttavia, sarà retroattiva e comprenderà la copertura delle spese legali che l'appartenente alla Polizia di Stato dovesse essere chiamato a sostenere per resistere alle richieste di risarcimento danni per responsabilità civile o amministrativa anche in caso di condanna, purché detta condanna non intervenga per fatto doloso.

Il bando di gara europea finalizzato alla stipula della polizza assicurativa in argomento, il d.P.R. 164/2002 ed il d.P.R. 348/2003 sono sul nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it, nello spazio dedicato a "Tutti i contratti".

Straordinari: confermati i limiti vigenti

Con circolare n. 333-G/2.1.84.PS/AC del 14 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che sono prorogati fino alle prossime disposizioni i limiti mensili fissati per il lavoro straordinario vigenti fino al dicembre scorso per il personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia o attività tecnica o tecnico-scientifica, nonché per il personale dell'Amministrazione civile dell'interno del comparto ministeri inquadrato nelle aree "A", "B" e "C".

La ministeriale è nell'area "Circolari" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Inizia a Cesena il primo corso interspecialità

Con circolare n. 333-D19804.C.C.1.11 del 17 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica ha comunicato che si svolgerà a Cesena, da domani 20 gennaio al 13 febbraio 2004, il 1° corso di perfezionamento interspecialità riservato ai sovrintendenti della Polizia di Stato.

Durante il corso il personale interessato alloggerà presso la struttura ai sensi dell'articolo 49, d.P.R. 25 ottobre 1985, n. 782 e fruirà del trattamento economico di missione ridotto come per legge; il personale la cui sede di servizio sia ubicata sulle isole o che dovrà percorrere oltre 800 chilometri è autorizzato a servirsi del mezzo aereo.

Nell'area "Circolari" del nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

Posta elettronica ed amministrazione: una casella per ogni dipendente

Entro la fine della legislatura tutte le comunicazioni all'interno della pubblica amministrazione dovranno poter avvenire tramite posta elettronica e, a tal fine, le amministrazioni dovranno dotare ogni dipendente, anche quelli cui non è assegnato un personale computer, di una casella di posta elettronica e ad attivare, inoltre, apposite caselle istituzionali affidate alla responsabilità delle strutture di competenza; queste ultime dovranno procedere alla tempestiva lettura, almeno una volta al giorno, della corrispondenza ivi pervenuta, adottando gli opportuni metodi di conservazione della stessa in relazione alle varie tipologie di messaggi ed ai tempi di conservazione richiesti.

E' quanto prevede la direttiva del Ministro per l'innovazione le tecnologie siglata il 27.11.2003 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2004, ove si precisa tra l'altro che « ... è sufficiente ricorrere ad un semplice messaggio di

posta elettronica, ad esempio, per richiedere o concedere ferie o permessi, richiedere o comunicare designazioni in comitati, commissioni, gruppi di lavoro o altri organismi, convocare riunioni, inviare comunicazioni di servizio ovvero notizie dirette al singolo dipendente (in merito alla distribuzione di buoni pasto, al pagamento delle competenze, a convenzioni stipulate dall'amministrazione ecc...), diffondere circolari o ordini di servizio».

La direttiva è sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Corsi e concorsi: importanti aggiornamenti

19° corso di formazione dirigenziale

Con circolare n. 333-C/9041 1.28 del 16 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che è fissato per il 3 febbraio prossimo l'inizio del 19 corso di formazione dirigenziale, cui parteciperanno 60 vice questori aggiunti.

3° concorso annuale per l'accesso alla qualifica di primo dirigente

E' imminente il bando del concorso annuale per l'accesso alla qualifica di primo dirigente previsto dal d.lgs. 334/2000; 12 i posti a concorso.

Due nuovi concorsi per commissari

Subito dopo il bando del concorso per primo dirigente sarà bandito un concorso pubblico per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo dei commissari ed un concorso interno riservato agli appartenenti alla Polizia di Stato in possesso dei titoli previsti; rispettivamente 53 e 12 i posti a concorso previsti.

Concorso interno per 685 posti da vice revisore

E' stato pubblicato il concorso interno, per titoli, a 685 posti (di cui 202 riservati al personale con la qualifica di collaboratore tecnico capo al 31 dicembre 2001) per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico da tempo anticipato su queste pagine.

550 allievi agenti – 298 volontari in ferma prolungata

Sono state approntate e verranno notificate nel corso della settimana le convocazioni per la frequenza del corso per i 298 volontari in ferma prolungata; nessuna novità per i circa 60 idonei al concorso per 780 allievi agenti del 1996.

Sostituti commissari

Non è stato ancora registrato presso l'Ufficio centrale per il bilancio presso il Ministero dell'interno il decreto di nomina 23 dicembre 2003; resta confermato che la notifica agli interessati avverrà presumibilmente nel prossimo mese di febbraio con il conseguente immediato aggiornamento delle retribuzioni ed il versamento agli interessati delle competenze arretrate.

Concorso 640 allievi vice ispettori

Come qui anticipato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio scorso il decreto del Ministro dell'interno che regolamenterà lo svolgimento dei corsi per allievo vice ispettore; prosegue la fase conclusiva delle procedure che porteranno alla sottoscrizione della convenzione universitaria che dovrebbe consentire ai frequentatori del corso biennale di vedersi riconosciuti crediti formativi sufficienti al conseguimento di un apposito diploma di laurea di primo livello, che sta condizionando al momento l'acquisto dei testi destinati a questi ultimi; in tale contesto sono dunque imminenti alcuni urgenti provvedimenti.

Rimane immutata la situazione relativa agli idonei al momento non ancora ammessi alla frequenza del corso.

Documenti e normativa citati sono nelle aree "Circolari" e "Legislazione" del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

La serenità passa attraverso
 le proprie scelte

Speciale Polizia di Stato

[abbiamo ridotto ulteriormente i tassi]



Finanziamento 1

CESSIONE DEL QUINTO

TAEG massimo applicato agli esempi 8,650% e comunque non supera il TAEG previsto per legge (riferito al periodo set./dic. 2003). Alle rate degli esempi vanno aggiunti i costi delle garanzie INPDAP che sono del 2% sui 60 mesi e del 3,5% sui 120 mesi.

Dietro autorizzazione Banca erogatrice.

| NETTO RICAVO € | in 60 mesi | in 120 mesi |
|------------------|------------|-------------|
| 5.164,00 | 105,00 | 62,00 |
| 7.747,00 | 159,00 | 94,00 |
| 10.329,00 | 214,00 | 123,00 |
| 12.911,00 | 268,00 | 158,00 |
| 15.494,00 | 317,00 | 192,00 |
| 18.076,00 | 366,00 | 225,00 |
| 20.658,00 | 420,00 | 253,00 |
| 23.244,00 | 476,00 | 285,00 |
| 25.823,00 | 502,00 | 316,00 |

Finanziamento 2

PRESTITO CON DELEGA

TAN dal 5,00% al 5,50%. Il TAEG massimo applicato agli esempi è del 11,500% e comunque non supera il TAEG previsto per legge. Le rate non comprendono i costi polizza quindi sono suscettibili di variazione in riferimento al costo assicurativo che varia in base all'età e all'anzianità di servizio (riferito al periodo set./dic. 2003)

| NETTO RICAVO € | in 60 mesi | in 120 mesi |
|------------------|------------|-------------|
| 4.648,00 | 103,00 | 62,00 |
| 6.197,00 | 135,00 | 81,00 |
| 9.296,00 | 200,00 | 119,00 |
| 11.362,00 | 243,00 | 144,00 |
| 12.395,00 | 264,00 | 156,00 |
| 13.944,00 | 296,00 | 175,00 |
| 16.527,00 | 350,00 | 207,00 |
| 19.109,00 | 404,00 | 238,00 |
| 21.175,00 | 446,00 | 263,00 |

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio. Non occorre estinguere la cessione in corso. KTESIOS ha rinnovato la convenzione con il Ministero dell'Interno (27/12/2003).

UNICA AGENZIA DI SETTORE PER LA POLIZIA DI STATO



Euro
Cessioni
Quinto

IN CONVENZIONE
SIULP

Servizio clienti
0655381111

Numero Verde
800-754445

Sito Internet
www.eurocq.it

Direzione Generale di Roma - EUROCCQ di Marin Clara - L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma